

## Parma

# Lavori Ferretti: «Rifaremo gli impianti elettrici e di riscaldamento» Conservatorio, dal Miur risorse per 2 milioni e mezzo

Una bella notizia in arrivo dal Miur, il ministero dell'Università e della ricerca, per il conservatorio «Arrigo Boito» che, nei primi mesi del 2023, era balzato agli onori delle cronache locali e nazionali per la battaglia di alcuni studi legali sul rumore (meglio chiamarla musica) proveniente da alcune aule. Archiviata quella polemica grazie anche ai lavori di insonorizzazione che hanno riguardato muri e finestre, per il «Boito» arriva una novità positiva da Roma. Il Miur ha infatti dato il via libera allo stanziamento di una somma pari a 2 milioni 560mila euro, soldi che il conservatorio ha già deciso come utilizzare. «Verranno rifatti gli impianti di riscaldamento e di raffrescamento, sarà rifatto l'impianto elettrico e verranno installate nuove tubature», spiega il presidente Marco Ferretti, poche ore dopo aver appreso la notizia. «L'anno scorso avevamo partecipato a questo bando ministeriale - aggiunge - e ora siamo molto contenti per essere riusciti ad ottenere il finanziamento».

Il presidente del «Boito» ricorda poi che tra il prossimo anno e il 2026 il conservatorio si preparerà a celebrare i festeggiamenti per il suo bicentenario. «Il regolamento di Maria Luigia risale all'ottobre 1825, mentre la sua entrata in vi-



**Marco Ferretti**  
Il presidente del conservatorio «Arrigo Boito» fa il punto sui lavori in programma, a partire dagli interventi per il miglioramento sismico e statico dell'edificio.



gore è del gennaio 1826. Grazie a questo finanziamento, e a quello precedente di circa 6 milioni di euro, il «Boito» potrà essere uno dei conservatori più sicuri e più belli d'Italia».

I 6 milioni di cui parla Ferretti fanno riferimento ad un precedente bando vinto dal «Boito» per il miglioramento statico e antisismico dell'edificio storico, che grazie alle risorse ministeriali sta per ottenere (auditorium del Carmine) anche la certificazione antincendio. «Una prima tranche di 800mila euro è stata utilizzata soprattutto per gli interventi di insonorizzazione, mentre ci stiamo preparando per pubblicare una gara di livello europeo, nel corso del 2025, per lavori che hanno un

importo complessivo attorno ai 4,7 milioni di euro».

Tornando all'ultimo finanziamento del Miur, i 2,5 milioni fanno parte di uno stanziamento di 41.575.514 euro per l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle istituzioni dell'Afam-Alta formazione artistica musicale e coreutica dell'Emilia-Romagna. Le risorse sono andate infatti anche a Bologna, Piacenza, Reggio Emilia, Ravenna, Cesena, Rimini e Faenza.

«Le accademie, i conservatori di musica e gli istituti superiori delle industrie artistiche - osserva in una nota il ministro dell'Università e della ricerca, Anna Maria Bernini - sono le «università» italiane delle arti: infrastrutture di creatività, identità e talento, dove la passione diventa professione e l'ingegno si trasforma in innovazione. Investire in questi spazi non significa solo migliorare gli edifici - conclude - ma renderli più moderni, funzionali e all'avanguardia».

Le risorse all'Emilia-Romagna fanno parte di uno stanziamento totale di oltre 272 milioni di euro destinati ai 54 istituti italiani dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica risultati idonei per gli interventi di ammodernamento strutturale e tecnologico.

**P.Dall.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Gaetana Russo (Fratelli d'Italia) «Nuovi fondi per la cultura» In arrivo oltre un milione di euro



**Gaetana Russo**  
Deputata di Fratelli d'Italia.

«Esprimo il mio plauso per l'adozione del programma dei lavori pubblici, da parte del Mic, per il triennio 2025-2027 per un importo di quasi 180 milioni di euro. Solo per l'anno prossimo sono previsti oltre 60 milioni di euro, tra interventi che interessano il settore Belle Arti e Paesaggio, quello dell'Archeologia, gli Archivi e le Biblioteche». Lo sottolinea l'onorevole Gaetana Russo di Fratelli d'Italia che aggiunge come «nella nostra provincia, solo per il 2025, per il settore archeologico, arriveranno 80.666,00 euro, di cui beneficerà il capoluogo, tra digitalizzazione e processamento di campioni. Per il settore Belle Arti, il Castello di Bardi è aggiudicatario della somma di 160.000 euro per miglioramento sismico, restauro e valorizzazione, così come Palazzo Imbriani per 180mila euro e Palazzo Molinari per 760.000 euro a Borgo Val di Taro; infine a Parma beneficerà di euro 250.000 per lavori di restauro e manutenzione della copertura e facciate della sede di Parma. Infine, per il settore Archivi, di euro 6.100 per lavori sulla sede secondaria dell'Archivio di Stato».

«Parliamo di cifre, soprattutto per le belle arti, che testimoniano il grande lavoro che il governo Meloni e il ministro Giuli stanno facendo per tutelare e promuovere il mondo della cultura con interventi che, in molti casi, dovevano essere realizzati da tanti anni - conclude - Grazie a questo decreto diamo un concreto sostegno a tutte quelle realtà locali che costituiscono la linfa del sistema culturale italiano, risorsa importantissima su cui continueremo a investire».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ambiente Collocate 560 nuove piante lungo viale Du Tillot, nel quartiere Montebello È nato il nuovo bosco urbano Zatti Iniziativa voluta dal Gruppo con Toyota Italia e KilometroVerde Parma

Viale Du Tillot a Parma ha ospitato una nuova iniziativa di forestazione, realizzata grazie al sostegno del Gruppo Zatti, al contributo di Toyota Italia e in partnership con il Consorzio Forestale KilometroVerdeParma. Durante l'evento, circa 200 persone tra dipendenti e famiglie, hanno partecipato attivamente a un programma di volontariato aziendale, contribuendo alla messa a dimora di oltre 560 piante, creando così un prezioso polmone verde per la città. Questa iniziativa si colloca

nell'ambito della Giornata Nazionale degli Alberi, celebrata il 21 novembre e istituita dal Ministero dell'Ambiente nel 2013.

Sotto la guida della Direzione tecnica del Consorzio, sono state piantate essenze forestali autoctone tra cui acero campestre, ornio, maggiociondolo, magaleppo, tamerice, frassino, acero montano, ciavardello e carpino nero, oltre a specie da fiore e da frutto e varietà arbustive. Questa selezione diversificata offrirà numerosi vantaggi ambientali, come il



**200**

**Volontari**  
Dipendenti del Gruppo Zatti con le loro famiglie, hanno partecipato all'iniziativa con la messa a dimora di oltre 560 piante.

miglioramento della qualità dell'aria e del suolo, la riduzione della Co2 nell'atmosfera, la regolazione delle acque piovane e la mitigazione delle temperature durante i mesi caldi, promuovendo la biodiversità locale, sia vegetale che animale.

Antonio Mortali, Direttore Tecnico del Consorzio Forestale KilometroVerdeParma, ha espresso grande soddisfazione per il progetto: «La generosità del Gruppo Zatti ha reso possibile l'attuazione di questa iniziativa su un'area di proprietà

del nostro Consorzio, che attende di essere sempre più rinaturalizzata. Il Bosco Zatti rappresenta un impegno concreto verso la sostenibilità ambientale e l'adattamento ai cambiamenti climatici in atto».

«Per il Gruppo Zatti, il futuro non è solo una meta, ma un impegno quotidiano. - Afferma Monica Zatti, Marketing Manager di Auto Zatti - Crediamo che il cuore del domani sia l'ambiente che ci circonda, l'aria che respiriamo e, soprattutto, le persone che ne fanno parte. Con il progetto Bosco Zatti, abbiamo scelto di piantare radici, coinvolgendo i nostri collaboratori e le loro famiglie in un gesto concreto di amore per la natura e la comunità».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Galleria amplia l'offerta commerciale e consolida il legame con la città



**Fabio Canella**  
Direttore de La Galleria

La Galleria amplia la propria offerta commerciale con cinque nuove insegne, consolidando ulteriormente il suo ruolo come punto di riferimento per lo shopping, l'intrattenimento e la ristorazione a Parma. Quelle novità annunciate ieri durante un pomeriggio di eventi che hanno caratterizzato il centro di via Emilia Est.

Con un mix di 25 unità commerciali che includono 10 negozi, 9 ristoranti, un supermercato, una clinica

odontoiatrica, una barberia, un petshop e un cinema multisala, La Galleria ora accoglie i nuovi brand: Dadi&Mattoncini, MediaWorld, Arca di Noè, Burger King e Kfc.

«Il 2024 è stato un anno di grande crescita per il Centro - sottolinea Fabio Canella, direttore de La Galleria - Le nuove aperture rappresentano un passo importante verso il nostro obiettivo di offrire un'esperienza unica e di qualità ai visitatori. Con il

completamento di tutte le 25 unità commerciali, siamo pronti a diventare un punto di riferimento sempre più significativo per la città e il territorio circostante».

L'arrivo di questi nuovi brand conferma l'impegno de La Galleria nel creare un luogo in cui lo shopping si fonde con il tempo libero, diventando uno spazio di aggregazione per la comunità locale e la città di Parma».

E per celebrare questo importante traguardo si è svol-

**Giornata evento**  
Ieri l'evento speciale «The Best Of» dove si è tirato le fila di un anno ricco di attività ed eventi.



to l'evento speciale «The Best Of» dove si è tirato le fila di un anno ricco di attività ed eventi. Un anno dove si è consolidato anche il rapporto di collaborazione con le associazioni locali, grazie alle quali è stato proposto un calendario ricco di eventi, come i «Kids Lab», «The

Great Dog Show» e «La Galleria dello Sport», coinvolgendo attivamente la comunità. E «le nuove aperture rafforzano La Galleria come simbolo di innovazione, inclusione e crescita per il territorio».

**r.c.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA